

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a favore di erede di ex Consigliere regionale con decorrenza 1° settembre 2018

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura";

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Viste le leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES  
REGIONALRATES**

BETRIFFT: Zuerkennung der übertragbaren Leibrente an den Erben eines ehemaligen Regionalratsabgeordneten ab 1. September 2018

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012;

Nach Einsicht in die Regionalgesetze Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des

regionale 20 dicembre 1988, n. 6/PREV., con il quale è stato attribuito all'ex Consigliere regionale matricola n. 2089 "Omissis", a decorrere dal 13 dicembre 1988, l'assegno vitalizio mensile pari al 65 per cento dell'indennità consiliare lorda successivamente rideterminato nella misura del 58,559 per cento dell'indennità parlamentare di riferimento ed ammontante ad € 7.949,95;

Preso atto che l'articolo 19, comma 2, del Testo unificato della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni ha previsto per i Consiglieri cessati dal mandato che godevano di un assegno vitalizio superiore alla misura del 30,40 per cento la facoltà di optare per il riconoscimento del valore attuale della quota del loro assegno che eccede tale misura;

Tenuto conto che l'ex Consigliere regionale matricola n. 2089 ha effettuato l'opzione succitata e che con decreto della Presidente del Consiglio 30 ottobre 2013, n. 664 è stato attribuito il valore attuale spettante ed è stato rideterminato l'assegno vitalizio nell'importo lordo mensile di euro 4.127,72;

Considerato che con decreto del Presidente del Consiglio 30 settembre 2014, n. 126 si è provveduto alla rideterminazione del valore attuale medio in applicazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 ed è stato confermato l'assegno vitalizio attribuito nella misura € 4.127,72;

Preso atto che in data "Omissis" è avvenuto il decesso dell'ex Consigliere regionale matricola n. 2089 e rilevata la situazione del nucleo familiare alla data della morte, il familiare superstite avente diritto all'assegno vitalizio di reversibilità è "Omissis";

Vista la richiesta presentata "Omissis" dell'ex Consigliere in data 26 settembre 2018, prot. n. 2143 Cons. reg., di attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a termini dell'articolo 19, comma 5 del Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modificazioni, come disciplinato dall'art. 58 della delibera dell'Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente

Regionalrats Nr. 6/VORS. vom 20. Dezember 1988, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2089 „Omissis“ ab 13. Dezember 1988 die Leibrente in im Ausmaß von 65 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung zuerkannt worden ist, die nachfolgend im Ausmaß von 58,559 Prozent der Entschädigung des Parlaments, auf die Bezug zu nehmen ist, im Betrag von 7.949,95 Euro neu festgesetzt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass Art. 19 Abs. 2 des Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2/1995 in geltender Fassung vorsieht, dass die Abgeordneten, die aus dem Amt ausgeschieden sind und eine Leibrente beziehen, die höher als 30,40 Prozent ist, die Möglichkeit haben, sich für die Zuerkennung des Barwertes des Anteils ihrer Leibrente, welcher das genannte Ausmaß überschreitet, zu entscheiden;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete Matrikelnummer 2089 die oben angeführte Möglichkeit in Anspruch genommen hat und dass ihm mit dem Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 664 vom 30. September 2013 der zustehende Barwert zuerkannt und die monatliche Bruttogleibrente im Ausmaß von 4.127,72 Euro neu festgesetzt worden ist;

Hervorgehoben, dass mit dem Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 126 vom 30. September 2014 der Barwert in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 neu festgesetzt und die zuerkannte Leibrente im Ausmaß von 4.127,72 Euro bestätigt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete Matrikelnummer 2089 am „Omissis“ verstorben ist und in Anbetracht des Familienstandes zum Zeitpunkt seines Ablebens, laut welchem die Familienangehörige mit Anrecht auf die Leibrente „Omissis“ ist;

Nach Einsicht in den von „Omissis“ des ehemaligen Regionalratsabgeordneten am 26. September 2018, Prot. Nr. 2143, eingereichten Antrag auf Zuerkennung der übertragbaren Leibrente im Sinne des Artikels 19 Abs. 5 des Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen, so wie von Art. 58 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26.

l'approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modifiche, citati;

Preso atto che in base alle disposizioni predette, l'assegno vitalizio di reversibilità mensile lordo spettante "Omissis", con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso, corrispondente al 60 per cento dell'assegno lordo goduto dall'ex matricola n. 2089 di € 4.127,72, ammonta ad € 2.476,63;

Tenuto conto, inoltre, che a termini dell'art. 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'ammontare lordo di tutti gli assegni vitalizi e di reversibilità, compresi quelli già in godimento o attribuiti, è ridotto di una percentuale del 20 per cento;

Rilevato infine che all'ex Consigliere predetto nel mese di agosto 2018 è stato liquidato un assegno vitalizio netto di € 1.445,67 relativo a n. "Omissis" spettanti per il mese in cui è avvenuto il decesso e con il ricalcolo a chiusura con la definizione della fiscalità;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 febbraio 2016, n. 212 che considera la percentuale di detassazione, determinata nella percentuale del 12,64 per l'anno 2012, quale misura da applicare agli assegni vitalizi e di reversibilità erogati a decorrere dall'anno 2015;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen geregelt;

Festgestellt, dass sich die übertragbare monatliche, „Omissis“ zustehende Bruttobleibrente aufgrund der genannten Bestimmungen auf 2.476,63 Euro beläuft (entsprechend 60 Prozent der Bruttobleibrente des ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2089 in Höhe von 4.127,72 Euro), wobei diese ab dem ersten Tag des Monats, welcher auf jenen Monat folgt, in dem das Ableben eingetreten ist, ausbezahlt wird;

Festgestellt, dass gemäß Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 der monatliche Bruttobetrag aller direkten und übertragbaren Leibrenten, einschließlich jener, die bereits bezogen werden oder zuerkannt worden sind, um einen Prozentsatz von 20 Prozent gekürzt wird;

Festgestellt, dass dem vorgenannten ehemaligen Abgeordneten im Monat August 2018 eine Nettobleibrente im Ausmaß von 1.445,67 Euro für „Omissis“ im Monat des Ablebens zustehende Tage mit der abschließenden Neuberechnung und Klärung der steuerlichen Aspekte ausbezahlt worden ist;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 212 vom 17. Februar 2016, der den Prozentsatz des Freibetrages, der für das Jahr 2012 im Ausmaß von 12,64 Prozent ermittelt worden ist, für die ab dem Jahr 2015 ausbezahlten Leibrenten und übertragbaren Leibrenten in Betracht zieht.

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“;

Nach Einsicht in die Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018;

Festgestellt, dass auf den Kapiteln

- 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, “Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità”,
- 200 “Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001,
- 220 “IRAP su assegni vitalizi” del piano finanziario U.1.02.01.01.001
- 220 “IRAP auf die Leibrenten” des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001

del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2019 - 2020 approvato dall’Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 dicembre 2017, n. 321,

des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 321 vom 20. Dezember 2017, die finanziellen Mittel vorhanden sind;

#### d e c r e t a

1. l’assegno vitalizio corrisposto all’ex Consigliere regionale matricola n. 2089, cessa di essere erogato a decorrere dal 4 agosto 2018.
2. “Omissis” è attribuito a decorrere dal 1° settembre 2018 l’assegno vitalizio di reversibilità nella misura mensile lorda di € 2.476,63, per dodici mensilità, che ridotto della percentuale del 20 per cento, come in premessa indicato, ammonta ad € 1.981,30 lorde;
3. Alla spesa di cui sopra si farà fronte con le somme già impegnate con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 20 dicembre 2017, n. 321, citata in premessa, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2019 - 2020:
  - 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, “Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità”,
  - 220 “IRAP su assegni vitalizi” del piano finanziario U.1.02.01.01.001.

Alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 9 della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti

#### v e r f ü g t

1. Die dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2089 zuerkannte Leibrente wird ab 4. August 2018 nicht mehr ausbezahlt.
2. “Omissis”, wird ab 1. September 2018 monatlich bzw. zwölf Mal im Jahr die übertragbare Bruttoleibrente in Höhe von 2.476,63 Euro ausbezahlt, die - so wie in den Prämissen angeführt - um 20 Prozent gekürzt wird und somit 1.981,30 brutto Euro beträgt.
3. Die oben genannte Ausgabe wird mit den vom Präsidium mit dem vorgenannten Beschluss Nr. 321 vom 20. Dezember 2017 auf den nachstehend angeführten Kapiteln des Gebarungshaushalts 2018-2019-2010 bereits zweckgebundenen Mitteln gedeckt:
  - 200 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001
  - 220 “IRAP auf die Leibrenten” des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001.

Die entsprechende Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, wird im Sinne des Artikels 9 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 370 vom 31. Juli 2018 vorgenommen.

Gegen diesen Beschluss können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse

dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

**IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT**

**- Dr. Thomas Widmann -**

(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370/2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- dott. Stefan Untersulzner -

(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370/2018

**DER GENERALESEKRETÄR**

- Dr. Stefan Untersulzner -

(digital signiert)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370

**LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO**

- dott.ssa Lucia Moser -

(firmato digitalmente)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018

**DIE LEITERIN des Amtes für Haushalt**

- Drin Lucia Moser -

(digital signiert)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

SU/MDA/FL